



REPUBBLICA ITALIANA

MINISTERO DEL TURISMO E DELLO SPETTACOLO

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

Domanda di revisione

45529

10 AGO. 1965

Il sottoscritto DIONISI Alberto residente a ROMA

Via Panama, 77 legale rappresentante della Ditta DORICA FILM

Tel. 841343 con sede a ROMA domanda, in nome e per conto della Ditta stessa,

la revisione della pellicola dal titolo: S. 077 SPIONAGGIO A TANGERI

di nazionalità: ITALIANA produzione: "DORICA FILM - s.r.l."

dichiarando che la pellicola stessa viene per la prima volta sottoposta alla revisione.

Lunghezza dichiarata metri 2800 accertata metri 2640 cent

Roma, li 28/7/65 p. Dorica Film s.r.l.

L'Amministratore Unico  
*Alberto Dionisi*

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

INTERPRETI PRINCIPALI : Louis DAVILA - JOSE' GRECI - Perla CRISTAL

REGIA : Gregg TALLAS

NAZIONALE

In un laboratorio dell' "International Energy Agency" tre scienziati stanno compiendo un esperimento di grande importanza: sono il professor Gref e i suoi assistenti Browne e Janek. I tre uomini sottopongono una piastrina speciale ad un trattamento termico, poi la introducono in una pistola di nuovo tipo. Quindi il prof. Gref - impugnata la misteriosa arma - si avvicina alla finestra e prende di mira un autocarro che staziona sulla strada: una breve scarica luminosissima e l'automobile viene letteralmente disintegrata. Gli scienziati esultano: l'esperimento è riuscito. Il prof. Gref lascia la pistola nel laboratorio e si dirige nel suo studio per dare telefonicamente la grande notizia al direttore dello "International Energy Agency"; approfittando dell'assenza del suo capo, il prof. Janek fa delle misteriose segnalazioni da una finestra e pochi istanti dopo due uomini mascherati irrompono nel laboratorio e trafugano la preziosa piastrina dopo aver ucciso non solo l'altro assistente Browne, ma anche il loro complice Janek. Gli ordini, infatti, sono spietati: non lasciare nè tracce nè complici. Rispettando queste direttive uno dei due rapinatori uccide, quindi, anche il suo compagno e scende poi in istrada per consegnare la piastrina ad un uomo che sta al volante di una potente macchina. Anche per il secondo rapinatore la

organizzazione ha però già decretato la morte: infatti appena introduce la testa nel finestrino della vettura e consegna la micidiale piastrina... zac! Il finestrino si chiude elettricamente serrando in una morsa mortale la testa del poveretto che viene trascinato dalla macchina - partita subito a folle velocità - e praticamente ghigliottinato.

A questo punto entra in azione Marc Mato, un famoso agente del controspionaggio, incaricato di ritrovare ad ogni costo la piastrina che può considerarsi l'arma assoluta, capace di dare a gente senza scrupoli il controllo dell'intero pianeta. Lo sviluppo delle indagini porta il nostro eroe a Tangeri, ove sfugge a ben due attentati e conosce Lea, una giovane e misteriosa donna, che viaggia sempre con la madre, Gloria.

La matassa s'aggroviglia: entrano in scena l'agente Rawa Somat, un enigmatico Jules Martin, il capo delle spie Rigo Ori, che conosce tutti i segreti di Marc Mato e del controspionaggio, essendo stato - durante la guerra - agente egli stesso. La lotta è senza quartiere e Marc Mato deve ricorrere a tutta la sua abilità, a tutto il suo coraggio per sventare le insidie e i colpi di mano delle spie.

L'azione si sposta nella Costa azzurra dove Lea e la madre si sono rifugiate con la piastrina. Marc Mato, per rintracciare le due donne, si rivolge a Magda, una sua vecchia fiamma, che è in contatto con gli ambienti dello spionaggio internazionale, la quale, però, questa volta è decisa a lavorare per proprio conto, in quanto si è resa conto dell'importanza della posta in giuoco. Sulle indicazioni di Magda, Marc Mato riesce ad individuare il nascondiglio di Lea e della madre; egli è però seguito sia dagli uomini di Rigo Ori, sia da quelli di Magda. Tra Marc Mato e i suoi inseguitori si svolge una drammatica lotta e alla fine tutti i personaggi si ritrovano nel rifugio di Rigo Ori posto sopra inaccessibili rocce a picco sul mare. Qui avviene un colpo di scena. Marc Mato, senza saperlo aveva trasportato con se la piastrina (che Lea di nascosto aveva posto nella sua cinta) e di essa, improvvisamente, improvvisamente, se ne impadronisce il prof. Gref, che, impazzito, vorrebbe usarla per dominare il mondo. Dopo un drammatico inseguimento sulle rocce e poi in mare su un motoscafo, Marc Mato riuscirà a far trionfare la giustizia sconfiggendo la follia criminale degli uomini che volevano impossessarsi della piastrina mortale per dominare il mondo.

#### TITOLI DI TESTA DEL FILM

1) Una coproduzione italo-spagnola DORICA FILM ROMA = C.C. ATLANTIDA FILM MADRID - Organizzata da: Bruno TURCHETTO. 2) S.077 SPIONAGGIO A TANGERI con 3) LOUIS DAVILA 4) JOSE' GRECI 5) Perla CRISTAL 6) TOMAS BLANCO = ALFONSO ROJAS = ANA CASTOR = BARTA BARRY-JOE CAMEL 7) JOSE LUIS CHENCHIKKA = AMPARO DIEZ = JUAN CORTES = JOAQUIN BERGIA = JOSE TRUCHADO = ALBERTO CEVENINI = RAFAEL VAQUERO = RUFINO INGLES = ANGEL MENENDEZ = PEDRO FENOLLAR 8) Soggetto: HERIBERTO H. CURIEL = Sceneggiatura: HERIBERTO H. CURIEL = JOSE LUIS M. MOLIA = GREGG TALLAS = BAUTISTA LACASA = R. DEL GROSSO = JOSE L. JEREZ 9) Aiuto regista: Giorgio STEGANI CASORATI - Operatori: Hans DURMANN - De Vero Aldebrando = Aiuto operat. Diego UBEDA = Segret. di Ed.: VERITA DE REJA = LUZ MANZANO = Ispett. Prod. GARZARELLI ANTONINO = JOSE SALCEDO = Segret. Prod. FRANCISCO POL Truccatori: Angelo GRISON = JOSE L. RUIZ = Aiuto Trucco: ROMANA GONZALES = Parruc. Mary CARMEN BOUZAS = Fotogr. Scena JOSE SALVADOR = UMBERTO SPAGNA = Architet. ARRIGO EQUINI = Scenogr. ROMAN CALATAYUD = Montatore: JOSE ANTONIO ROJO = 11) Produt. Esecut. LUIS MENDEZ E JOSE FRADE = Organiz. Gener. ENRICO PILI = Dir. Gen. Prod. JOSE L. JEREZ 12) DIR. Fotogr. RAFAEL PACHECO - ALVARO MANCORI 13) Comm. Mus. M° BENEDETTO GHIGLIA ediz. Music. C.A.M. = 14) REGISTA: GREGG TALLAS 15) Teatri BALLESTEROS Y VALLEHERMOSE = MADRID ELIOS FILM ROMA = Negativi: Laboratorios fotofilm MADRID S.A. = Positivi S.P.E.S. ROMA

La Commissione di revisione cinematografica rinviata  
il film il giorno 11 agosto 1965, espone parere favorevole alla sua proiezione  
in pubblico, con diritto di visione per i minori degli anni 14 (quattordici).  
Il diritto è in relazione alle esecutive apprese di violenza (scene di tortura, calce in  
bocca e nel basso ventre, ecc.), contro indicate alla particolare sensibilità dei pubblici  
minori (art. 5 legge 4-6-1961 - n. 161).  
Parere favorevole all'esportazione.

*al figlio  
papa*

*Carney* *Lucas* *L. Longh*  
*Neumann*

Vista la legge 21 aprile 1962, n. 161;  
Vista la ricevuta del versamento in conto corrente postale n. *1/11720*  
dell'Ufficio *Roma* intestato al Ricevitore del Registro di Roma per il pagamento della  
tassa di L. *71.400*

SU CONFORME parere espresso dalla Commissione di revisione cinematografica di 1° grado

DECRETA

NULLA OSTA alla rappresentazione in pubblico del film

*S. O'Z Spionaggio*

*a Carney*

a condizione di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritte della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altre e di non alterarne, in qualsiasi modo, l'ordine senza autorizzazione del Ministero.

*vietato ai minori degli anni quattordici*

Ai fini esclusivi della revisione, se ne autorizza anche l'esportazione.

~~Questo film non è soggetto a revisione per l'esportazione.~~

Roma, li *12 AGO. 1965*

IL MINISTRO  
IL SOTTOSCRITTO DI STATO  
(Sen. Dott. PIETRO MICARA)



N.B. — Il presente modulo non è valido se non munito del timbro del Ministero del Turismo e dello Spettacolo - Direzione Generale dello Spettacolo.

24 AGO. 1965

MAZ/pz

RACCOMANDATA R.R.

IX- Rev.Cin.

Soc. DORICA Film  
Via Panama, 77

ROMA

1950/45529

: Film "S.077 SPIONAGGIO A TANGERI".

Si fa riferimento alla domanda presentata da codesta Società in data 30 agosto 1965 intesa ad ottenere - ai sensi della legge 21/4/1962, n. 161 - la revisione del film in oggetto da parte della Commissione di revisione cinematografica di I° grado.

In merito si comunica che, conformemente al parere espresso dalla predetta Commissione, con decreto ministeriale del 12 agosto 1965 è stato concesso al film "S.077 SPIONAGGIO A TANGERI" il nulla osta di proiezione in pubblico con il divieto di visione per i minori degli anni 14.

Si trascrive qui di seguito il citato parere:

"La Sezione "A" della Commissione di revisione cinematografica, revisionato il film il giorno 11 agosto 1965, esprime parere favorevole alla sua proiezione in pubblico, con divieto di visione per i minori degli anni 14 (quattordici).

Il divieto è in relazione alle numerose sequenze di violenza (scene di tortura, calci in bocca e nel basso ventre, ecc.), controindicate alla particolare sensibilità dei predetti minori (art. 5 legge 21/4/1962, n. 161)."

p. IL MINISTRO

*f. Luciani*



Onorevole MINISTERO DEL TURISMO E DELLO SPETTACOLO

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO- ROMA

Il sottoscritto DIONISI ALBERTO Amministratore  
Unico della DORICA FILM con Sede in Roma - Via Pana  
ma n. 77 (telefono 841383);

in relazione alla domanda di revisione (10/8/65)  
del film " S.077 SPIONAGGIO A TANGERI ";

vista la lettera di Codesto Ministero n.1950/45529  
del 24/8/1965 con la quale é stato comunicato il se-  
guente parere "" LA SEZIONE A DELLA COMMISSIONE DI  
REVISIONE CINEMATOGRAFICA, REVISIONATO IL FILM IL  
GIORNO 11 AGOSTO 1965, ESPRIME PARERE FAVOREVOLE  
ALLA SUA PROIEZIONE IN PUBBLICO CON DIVIETO DI VI-  
SIONE PER I MINORI DI ANNI 14. IL DIVIETO E' IN RE-  
LAZIONE ALLE NUMEROSE SEQUENZE DI VIOLENZA ( SCENE  
DI TORTURA, CALCI IN BOCCA E NEL BASSO VENTRE, ecc.)

CONTROINDICATE ALLA PARTICOLARE SENSIBILITA' DEI  
PREDETTI MINORI ( Art. 5 Legge 21.4.62 n. 161 ) ""

I n o l t r a

il presente al fine di ottenere la revisione del film  
da parte della Commissione di Appello ai sensi dello  
Art. 3 Legge 21.4.1962 n. 161.

Il ricorrente, a modesto parere, ritiene che la  
limitazione posta per la visione in pubblico del film  
sia eccessiva, ove si consideri la particolare natura





ed il genere del film avventuroso e irrealista; dove non vi è compiacimento alcuno nelle cosiddette sequenze di violenza.

Nel restare a disposizione dell'Onorevole Commissione di Appello per tutte le incombenze del caso, si chiede di essere ascoltato di persona nel momento in cui il film verrà posto in discussione.

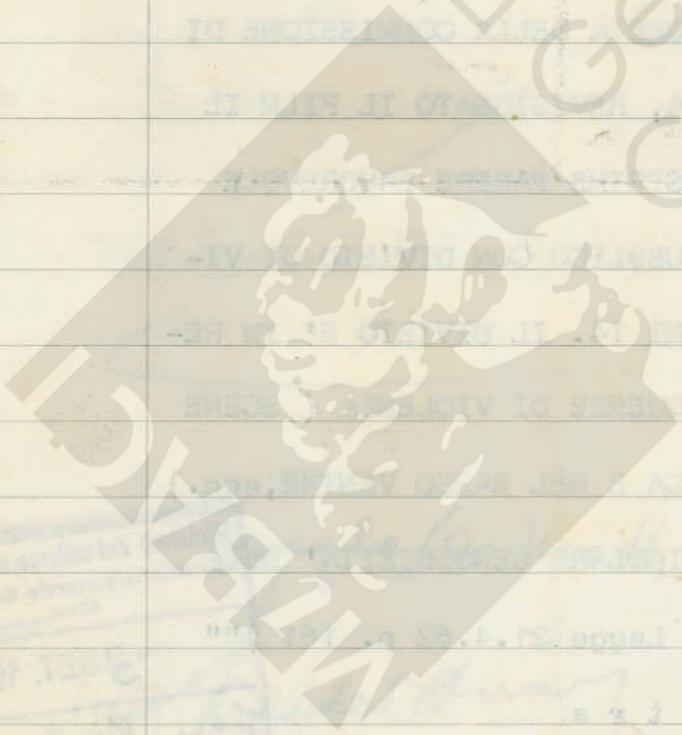
Distintamente

Roma, 3 settembre 1965

**Dorica Film s.r.l.**

L'Amministratore Unico

*Alberto Dainini*



Stampa: 30.9.1965  
Ufficio: 10.10.1965

10

## Verbale

Il giorno 8.9.65 alle ore 17,15 nelle sale di proiezione del Ministero si è riunita la Commissione di Appello di Revisione Cinematografica, formata dalle nomine delle Lettere B e C, per esaminare il film di nazionalità italiana "S. 077 Spimaggio a Tangeri" della Ditta Drica Film, in base al ricorso delle stesse Ditta avverso il provvedimento di divieto di visione per i minori degli anni quattordici, adottato il 12.8.1965 in conformità parere della Commissione di 1° grado.

La Commissione, esaminato il film, ed ascoltato il rappresentante della Ditta interpellata che aveva chiesto di essere sentito;

su le numerose scene di estrema violenza di cui è intesata la trama del film; su alcune sequenze in cui sono presentati con particolare evidenza gli effetti degli atti violenti; su le sequenze in cui si mostrano anche in primo piano scene di tortura, ed infine su alcune scene

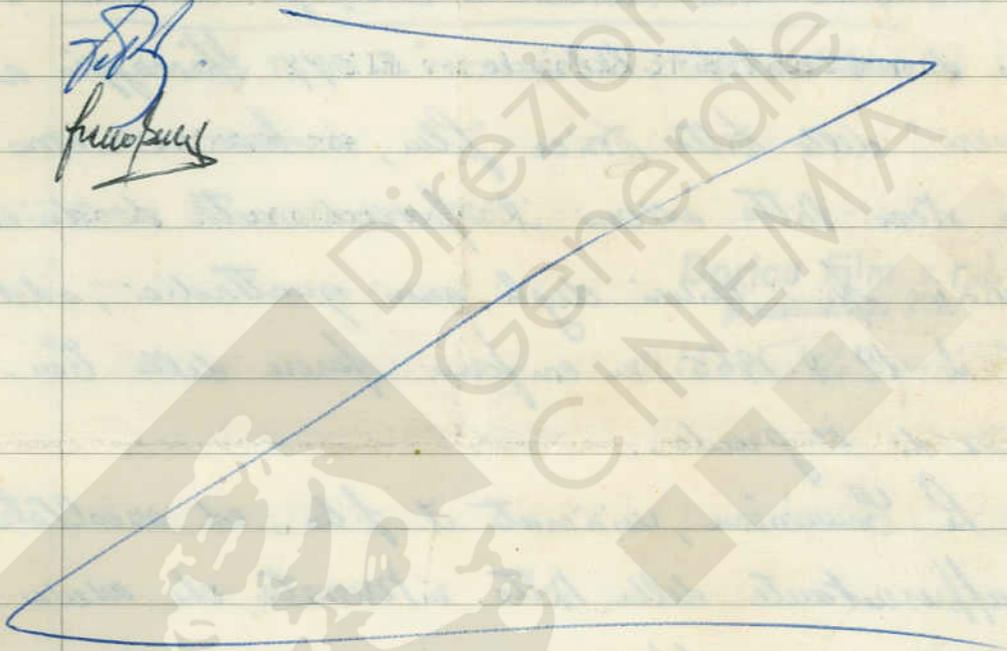
i.

---

---

erotiche contrindicate alle sensibilità dei  
uomini degli anni quattordici;  
emferme le decisioni di primo grado mante-  
nendo il divieto di visione per i uomini degli  
anni quattordici -

F. B.  
f. B.



Angelo Schmitt

Lorenz

Walter Dwan

Giuseppe Lepore

Giuseppe Debbi

Ben Venturi

Werner

Giuseppe  
Peschke

Tr. Fatti  
Alphons

Gianni

VISTA la legge 21 aprile 1962, n. 161;

VISTA la ricevuta del versamento in conto corrente postale n.

dell'Ufficio

Intestato al Ricevitore del Registro di Roma per il pagamento

della tassa di L.

SU CONFORME parere espresso dalla Commissione di revisione cinematografica  
di 1° grado

DECRETA

NULLA OSTA alla rappresentazione in pubblico del film

*S.077 spionaggio*

*a Zanussi*

ed a condizione che siano osservate le seguenti prescrizioni:

- 1.) di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritture della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altre e di non alterarne, in qualsiasi modo l'ordine senza autorizzazione del Ministero.
- 2.) *vietato in minori degli anni 18*

Roma, li 10 SET. 1965

IL MINISTRO  
IL SOTTOSCRITTO DI STATO  
(Sen. DEL PIETRO MICARA)

*Micara*

11 SET 1965

Soc. DORICA Film

Via Panama 77

IX - Rev. Cin.

2056/45529

ROMA

: Film "S.077 SPIONAGGIO A TANGERI".

Si fa riferimento alla domanda presentata da codesta Società in data 3 settembre 1965 intesa ad ottenere avverso la decisione della Commissione di I° grado - ai sensi della legge 21/4/1962, n. 161 - il riesame del film in oggetto da parte della Commissione di revisione cinematografica di II° grado.

In merito si comunica che, in conformità del seguente parere espresso dalla predetta Commissione di II° grado, con decreto ministeriale del 10 settembre 1965 è stato confermato, per il film "S.077 SPIONAGGIO A TANGERI", il divieto di visione per i minori degli anni 14.

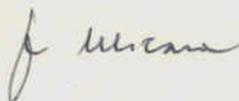
Si trascrive, qui di seguito, il citato parere:

"La Commissione, revisionato il film, ed ascoltato il rappresentante della Ditta interessata che aveva chiesto di essere sentito;

per le numerose scene di estrema violenza di cui è intessuta la trama del film; per alcune sequenze in cui sono presentati con particolare evidenza gli effetti degli atti violenti; per le sequenze in cui si mostrano anche in primo piano scene di tortura, ed infine per alcune scene erotiche controindicate alla sensibilità dei minori degli anni quattordici;

conferma la decisione di primo grado mantenendo il divieto di visione per i minori degli anni quattordici."

p. IL MINISTRO



## Violenze da eliminare

- 1) gli stritolamenti con il vetro dell'auto.
- 2) strangolamenti (p.p.)
- 3) Coltello piantato ed estratto dalla schiena dell'arabo
- 4) Tortura ai piedi
- 5) Coltello alla gola (p.p.)
- 6) Torture in casa di Magda (corda pianoforte)
- 7) Calci al basso ventre.

## Scene erotiche.

- 1) inizio abbraccio con scioglimento delle mani sulla cervice - (alleggero)  
(eliminare del tutto dalla presenza)
- 2) ~~in~~ <sup>amplesso</sup> ~~abbraccio~~ dopo gli scudetti.

Roma 8/9/65

On. Ministero Turismo e Spettacolo

Dir. Gen. dello Spettacolo Roma

Il sottoscritto Colonnese Felice legale  
rappresentante della Medusa Distribuzione, distributrice  
del film "OTT spri enayfo a Tengiri", in relazione alle  
richieste della Commissione di appello di esportazione No 9 Tagli al  
cui stesso dichiara che per motivi tecnici non è  
possibile effettuare i detti Tagli -  
con esecris

MEDUSA DISTRIBUZIONE s.r.l.  
(L'AMMINISTRATORE UNICO)

*Colonnese*



Spett.le MINISTERO del TURISMO e dello SPETTACOLO

Direzione Generale dello Spettacolo

Via della Ferratella

ROMA

La sottoscritta DORICA FILM - Via Panama, 77 -

ROMA - chiede che le vengano rilasciati n° 40 Vi  
sti Censura relativi al film :

" S. 077 SPIONAGGIO A TANGERI "

Ringrazia e distintamente saluta.

Dorica Film s.r.l.

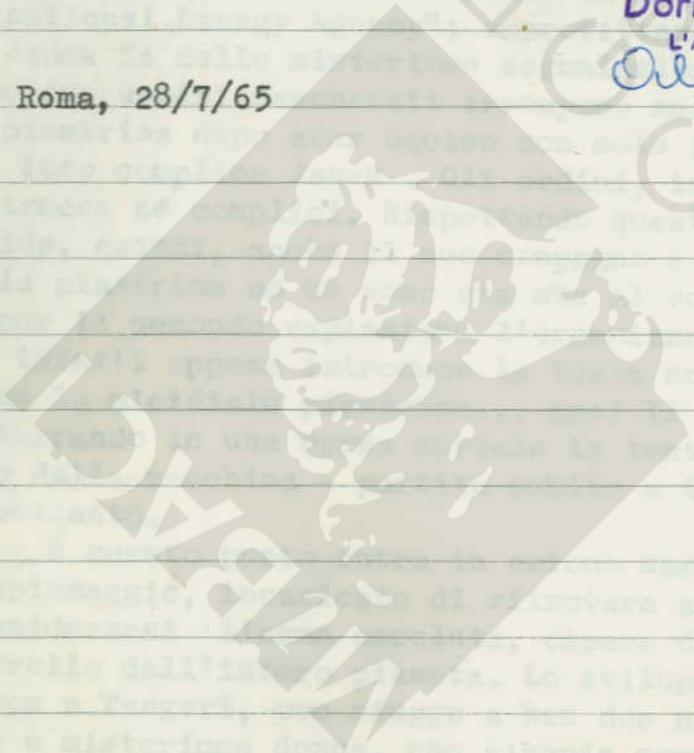
L'Amministratore Unico

Alberto Giovinetti

Roma, 28/7/65

10 Venti  
25-8-65  
llh

30 Venti  
26-8-65  
llh



VIETATO AI MINORI DI ANNI 14

25 GEN 1965

llh



MINISTERO DEL TURISMO E DELLO SPETTACOLO  
DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

TITOLO: S. 077 SPIONAGGIO A TANGERI

Metraggio { dichiarato 2800  
accertato

Marca: DORICA FILM s.r.l.

2640 DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

Interpreti principali: Louis Davila, Josè Greci, Perla Cristal  
Regia: Gregg Tallas

In un laboratorio dell'"International Energy Agency" tre scienziati stanno compiendo un esperimento di grande importanza: sono il professor Gref e i suoi assistenti Browne e Janek. I tre uomini sottopongono una piastrina speciale ad un trattamento termico, poi la introducono in una pistola di nuovo tipo. Quindi il prof. Gref - impugnata la misteriosa arma - si avvicina alla finestra e prende di mira un autocarro che staziona sulla strada: una breve scarica luminosissima e l'automezzo viene letteralmente disintegrato. Gli scienziati esultano: l'esperimento è riuscito.

Il prof. Gref lascia la pistola nel laboratorio e si dirige nel suo studio per dare telefonicamente la grande notizia al direttore dello "International Energy Agency"; approfittando dell'assenza del suo capo, il prof. Janek fa delle misteriose segnalazioni da una finestra e pochi istanti dopo due uomini mascherati irrompono nel laboratorio e trafugano la preziosa piastrina dopo aver ucciso non solo l'altro assistente Browne, ma anche il loro complice Janek. Gli ordini, infatti, sono spietati: non lasciare né tracce né complici. Rispettando queste direttive uno dei due rapinatori uccide, quindi, anche il suo compagno e scende poi in istrada per consegnare la piastrina ad un uomo che sta al volante di una potente macchina. Anche per il secondo rapinatore l'organizzazione ha però già decretato la morte: infatti appena introduce la testa nel finestrino della vettura e consegna la micidiale piastrina... zac! Il finestrino si chiude elettricamente serrando in una morsa mortale la testa del poveretto che viene trascinato dalla macchina - partita subito a folle velocità - e praticamente ghigliottinato.

A questo punto entra in azione Marc Mato, un famoso agente del controspionaggio, incaricato di ritrovare ad ogni costo la piastrina che può considerarsi l'arma assoluta, capace di dare a gente senza scrupoli il controllo dell'intero pianeta. Lo sviluppo delle indagini porta il nostro eroe a Tangeri, ove sfugge a ben due attentati e conosce Lea, una giovane e misteriosa donna, che viaggia sempre con la madre, Gloria.

La matassa s'aggroviglia: entrano in scena l'agente Rawa Somat

Si rilascia il presente duplicato di NULLA OSTA concesso il 2 AGO. 1965 a termine della legge 21-4-1962, n. 161, salvo i diritti d'autore ai sensi della vigente legge speciale e sotto l'osservazione delle seguenti prescrizioni:

1) di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritture della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altri e di non alterarne, in qualsiasi modo, l'ordine senza autorizzazione del Ministero.

2)

**VIETATO AI MINORI DI ANNI 14**

Roma,

25 AGO 1965

P. C. C.  
IL DIRETTORE DELLA DIVISIONE

IL MINISTRO

f.to Micara

un enigmatico Jules Martin, il capo delle spie Rigo Ori, che conosce tutti i segreti di Marc Mato e del controspionaggio, essendo stato - durante la guerra - agente egli stesso. La lotta è senza quartiere e Marc Mato deve ricorrere a tutta la sua abilità, a tutto il suo coraggio per sventare le insidie e i colpi di mano delle spie.

L'azione si sposta nella Costa Azzurra dove Lea e la madre si sono rifugiate con la piastrina.

Marc Mato, per rintracciare le due donne, si rivolge a Magda, una sua vecchia fiamma, che è in contatto con gli ambienti dello spionaggio internazionale, la quale, però, questa volta è decisa a lavorare per proprio conto, in quanto si è resa conto dell'importanza della posta in giuoco. Sulle indicazioni di Magda, Marc Mato riesce ad individuare il nascondiglio di Lea e della madre; egli è però seguito sia dagli uomini di Rigo Ori, sia da quelli di Magda. Tra Marc Mato e i suoi inseguitori si svolge una drammatica lotta e alla fine tutti i personaggi si ritrovano nel rifugio di Rigo Ori posto sopra inaccessibili rocce a picco sul mare. Qui avviene un colpo di scena. Marc Mato, senza saperlo aveva trasportato con se la piastrina (che Lea di nascosto aveva posto nella sua cinta) e di essa, improvvisamente, se ne impadronisce il Prof. Gref, che, impazzito, vorrebbe usarla per dominare il mondo. Dopo un drammatico inseguimento sulle rocce e poi in mare su un motoscafo, Marc Mato riuscirà a far trionfare la giustizia sconfiggendo la follia criminale degli uomini che volevano impossessarsi della piastrina mortale per dominare il mondo.



Spett./le MINISTERO del TURISMO e dello SPETTACOLO

Direzion, e Generale dello Spettacolo

Via della Ferratella

ROMA

La sottoscritta DORICA FILM - Via Panama, 77 - ROMA  
chiede che le vengano rilasciati ulteriori n. 14 Vi  
sti Censura relativi al film :

"" S. 077 SPIONAGGIO A TANGERI ""

Ringrazia e distintamente saluta.

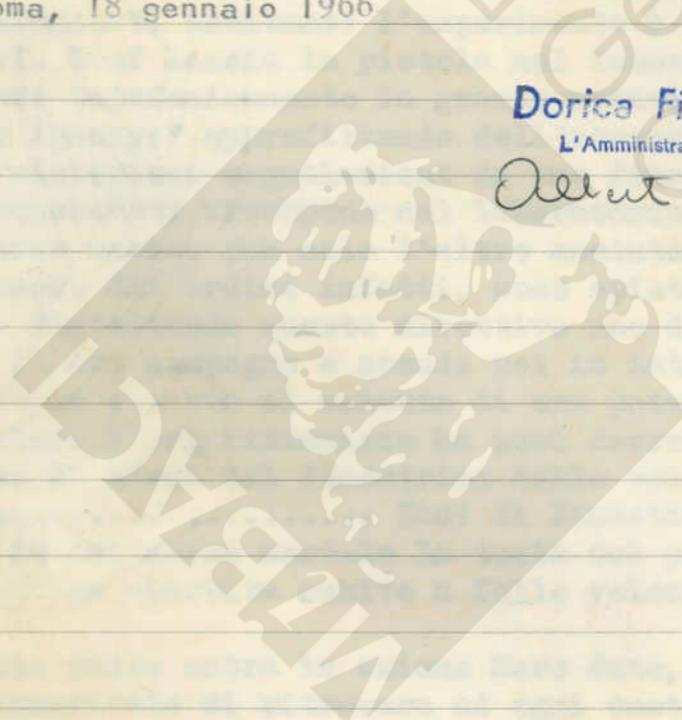
Roma, 18 gennaio 1966

Dorica Film s.r.l.

L'Amministratore Unico

Alberto Tronzi

45529  
14 viti  
24-1-66  
[Signature]



VIETATO AI MINORI DI ANNI 14

**DORICA** *Film*

Società a responsabilità limitata

Roma 10 Agosto 1965

Via Panama, 77 - Tel. 841.383

Onorevole MINISTERO DEL TURISMO E DELLO SPETTACOLO  
Direzione Generale della Cinematografia  
Via della Ferratella, 51  
R O M A

OGGETTO: FILM "S.077 SPIONAGGIO A TANGERI"

Deleghiamo la spettabile MEDUSA DISTRIBUZIONE, Via  
Varese n. 5 ROMA, in persona del sig. Franco POCCIONI, a ri-  
tirare per nostro conto i VISTI DI CENSURA del film e della  
presentazione relativi al film in oggetto.  
Con osservanza.

**Dorica Film s.r.l.**

L'Amministratore Unico

*Alberto Douini*

S / 077 SPIONAGGIO A TANGERI

( MIKE MURPHY )

